

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

MACRO OBIETTIVO 7

Codici indicatori: 7.8.1

Programma: “Formazione per gli operatori SPISAL e per il Sistema della prevenzione.”

Da diversi anni l'attività regionale di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stata assicurata mediante l'organizzazione di numerosi corsi destinati principalmente agli operatori SPISAL, ma aperti anche alla partecipazione di personale appartenente agli enti che, con le ULSS, concorrono allo svolgimento delle attività di vigilanza e promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, in coerenza con quanto pianificato nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/08.

La maggior parte delle iniziative è stata inserita nell'ambito del programma di formazione continua degli operatori della sanità (ECM), consentendo agli stessi di acquisire crediti formativi sufficienti per adempiere l'obbligo previsto per legge.

Il costo sostenuto per la realizzazione dell'attività formativa è contenuto grazie alla partecipazione, in qualità di relatori, di personale interno ai Servizi o di personale di altri Enti, che hanno svolto i loro interventi a titolo gratuito; inoltre i corsi di formazione spesso si svolgono in sedi istituzionali che vengono concesse a titolo gratuito.

L'adesione alle iniziative formative regionale è sempre stata molto elevata, tanto da rendere necessaria la ripetizione di molti eventi.

La DGR n. 2148 del 25 novembre 2013, ha definito le linee di indirizzo per la programmazione delle iniziative di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e il relativo finanziamento, da attuare nel triennio 2014-2016, attraverso la collaborazione delle Aziende ULSS del territorio con gli altri Enti competenti in materia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 81/08.

La suddetta DGR ha previsto la necessità di formare e aggiornare il personale SPISAL, anche con modalità di “formazione sul campo”, già positivamente sperimentate a livello locale.

Inoltre, la DGR n. 2148/13 ha individuato come Segreteria Organizzativa l'Azienda ULSS 18, in continuità con l'incarico già svolto negli anni scorsi.

La necessità di garantire la formazione interna è confermata nell'Allegato C della DGR n. 2705 del 29.12.2014, parte prima “Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali”, nella sezione “Strategie”, al punto 1.3.4 “Promuovere l'attività di formazione-informazione nei luoghi di lavoro”, in cui si afferma che a livello regionale si “assicura la formazione continua degli operatori SPISAL su materie di competenza anche in forma congiunta con il personale di enti preposti alla vigilanza nei luoghi di lavoro al fine di omogeneizzare le conoscenze e i comportamenti”.

Il progetto comprende la progettazione e la gestione di azioni formative/informative a supporto delle diverse linee di lavoro attivate a livello regionale, di azioni promosse dalla Direzione Prevenzione- Servizio Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro per assicurare la formazione continua e l'aggiornamento del personale SPISAL e interventi rivolti al Sistema della prevenzione (medici competenti, RSPP/ASPP, consulenti,...), da organizzare anche a seconda dei bisogni formativi che potranno emergere nel corso degli anni.

In fase di finanziamento del progetto è prevista la possibilità di affidamento dello stesso anche ad altri, diversi enti pubblici o privati (in particolare alla Fondazione SSP Scuola di Sanità Pubblica).

Obiettivi specifici

1. Aumentare le conoscenze, le competenze e la condivisione dei metodi degli operatori SPISAL (tecnici della prevenzione, medici, dirigenti sanitari e tecnici, assistenti sanitari) anche in vista del raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale per la Prevenzione
2. organizzare iniziative di formazione/informazione rivolte al sistema di promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (soggetti istituzionali, parti sociali, professionisti del settore)

AZIONE 1: Analisi dei bisogni formativi

I Servizi Spisal comunicheranno allo SPISAL dell'Azienda ULSS 18 i loro bisogni formativi. Eventuali altri bisogni potranno essere rilevati nel corso di incontri con le Parti Sociali, con le Associazioni di categoria, nei Comitati di Coordinamento e nei Comitati Regionali.

Attività principali

1. Lo Spisal ULSS 18 Invia scheda di analisi dei bisogni formativi
2. Gli Spisal delle ULSS del Veneto, i Comitati Provinciali di Coordinamento comunicano (tramite la scheda) i bisogni formativi

| | | | | |
|---------------------------------------|---|--------------------------------------|---|-------------------------|
| TARGET (indicare la fascia di età) | Operatori Spisal | | | |
| SETTING | Scuola <input type="checkbox"/> | Comunità <input type="checkbox"/> | Ambienti sanitari <input type="checkbox"/> | Ambienti di lavoro X |
| INTERSETTORIALITA' | Partner: Spisal ULSS del Veneto, altri enti di vigilanza sul lavoro Stakeholder: Direzione Prevenzione, utenza, imprese, altri enti pubblici | | | |

| Indicatori di processo (indicare la fonte) | Baseline | Valore atteso 2015 | Valore atteso 2016 | Valore atteso 2017 | Valore atteso 2018 |
|---|----------|---|---|---|--------------------|
| Scheda per la rilevazione dei bisogni formativi inviata | nessuna | Sì | sì | sì | |
| n. schede compilate e restituite allo Spisal ULSS 18 | nessuna | Almeno n. 1 scheda per ULSS per provincia | Almeno n. 1 scheda per ULSS per provincia | Almeno n. 1 scheda per ULSS per provincia | |

AZIONE 2: Predisposizione di un programma di attività e sua realizzazione

Lo Spisal ULSS 18 predispone- entro il 31 dicembre precedente all'anno di attuazione- un programma di attività, comprensivo di piano finanziario, sulla base delle richieste pervenute e lo invia alla Direzione, firmato dal Direttore Generale.

Il programma sarà approvato e finanziato con provvedimento regionale.

L'Azienda ULSS 18 provvederà ad inviare la rendicontazione di attività e di spesa nel termine indicato nel provvedimento di approvazione del programma.

Attività principali

| |
|---|
| 1. Cronoprogramma inviato alla Direzione Prevenzione |
| 2. Provvedimento di recepimento e finanziamento del crono programma |
| 3. Realizzazione delle attività programmate |
| 4. Invio rendicontazione di attività e di spesa |

| | | | | |
|---------------------------------------|---|--------------------------------------|------------------------|-------------------------|
| TARGET (indicare la fascia di età) | Operatori Spisal | | | |
| SETTING | Scuola <input type="checkbox"/> | Comunità <input type="checkbox"/> | Ambienti sanitari X | Ambienti di lavoro X |
| INTERSETTORIALITA' | Partner: Direzione Prevenzione Stakeholder: utenza, imprese, altri enti pubblici | | | |

| Indicatori di processo <i>(indicare la fonte)</i> | Baseline | Valore atteso 2015 | Valore atteso 2016 | Valore atteso 2017 | Valore atteso 2018 |
|---|---|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--------------------|
| n. 1 cronoprogramma inviato e approvato | Cronoprogramma approvato con DGR n. 1528 del 28.08.2013 | sì | sì | sì | |
| n. iniziative formative accreditate ECM rivolte ai tecnici della prevenzione | n. 8 iniziative formative realizzate nel biennio 2013-2014 | Almeno n. 2 corsi di formazione | Almeno n. 4 corsi di formazione | Almeno n. 4 corsi di formazione | |
| n. iniziative formative accreditate ECM rivolte ai medici del lavoro | n. 13 iniziative formative realizzate nel biennio 2013-2014 | Almeno n. 2 corsi di formazione | Almeno n. 4 corsi di formazione | Almeno n. 4 corsi di formazione | |
| n. iniziative formative accreditate ECM rivolte ad altri operatori Spisal (Assistenti Sanitari, biologi, chimici,...) | n. 3 iniziative formative realizzate nel biennio 2013-2014 | Almeno n. 1 corsi di formazione | Almeno n. 2 corsi di formazione | Almeno n. 2 corsi di formazione | |
| n. iniziative formative/informative rivolte al Sistema della Prevenzione | n. 4 iniziative formative realizzate nel biennio 2013-2014 | | Almeno n. 1 iniziativa formativa | Almeno n. 1 iniziativa formativa | |
| Rendicontazione di attività e di spesa inviata | | sì | Sì | Sì | |
| | | | | | |

CRONOPROGRAMMA

| Azioni | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|------|
| Azione 1: Analisi dei bisogni formativi | | | | |
| Attività 1: Lo Spisal ULSS 18 Invia scheda di analisi dei bisogni formativi | X | X | X | |
| Attività 2: Gli Spisal delle ULSS del Veneto comunicano (tramite la scheda) i bisogni formativi | X | X | X | |
| Azione 2: Predisposizione di un programma di attività e sua realizzazione | | | | |
| Attività 1: Cronoprogramma inviato alla Direzione Prevenzione | X | X | X | |
| Attività 2: Provvedimento di recepimento e finanziamento del cronoprogramma | X | X | X | |
| Attività 3: Realizzazione delle attività programmate | | X | X | X |
| Attività 4: Invio rendicontazione di attività e di spesa | | X | X | X |

| | |
|--|---|
| <p>ANALISI DEI RISCHI</p> <p>(indicare gli elementi interni o esterni che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi)</p> | <p>Mancato finanziamento del progetto Difficoltà nella raccolta dei bisogni formativi</p> |
|--|---|